



## RELAZIONE ATTIVITA' 2019 - 2020

L'assemblea odierna sconta le difficoltà conseguenti all'emergenza Covid ma ci dà la possibilità di puntualizzare l'attività svolta dall'associazione in ventidue mesi: dal gennaio 2019 fino alle settimane scorse. Un periodo che ha imposto sicuramente un ampliamento dei progetti da parte dell'associazione.

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività di banco alimentare che rappresentano il fulcro dell'associazione (**più di 3mila i pacchi distribuiti**). I prodotti sono donati dai canali tradizionali del Banco Alimentare, mensa del povero, Fra Galdino, del Carrefour di Burolo a cui si è aggiunta Esselunga e, attivati dalla Caritas, Ins e Conad, in questo caso con spesa sospesa cioè prodotti acquistati da clienti, in particolare alimenti secchi e a lunga conservazione. La spesa sospesa è durata circa due mesi. **Nel corso del 2019 le persone servite dal banco sono state 121 continuative e 14 saltuarie.** Da sottolineare lo sportello alimentare; e qui si deve veramente dire grazie, grazie e ancora grazie, ai volontari che durante il periodo di lockdown lo hanno sempre tenuto aperto. Loro sono stati davvero in prima linea per garantire la continuità nella distribuzione del pacco alimentare nel rispetto rigoroso delle regole, facendole rispettare: dal distanziamento, all'uso delle mascherine, alla sanificazione.

E il 2020 ha segnato un ulteriore incremento delle richieste di pacchi alimentari tanto che l'Associazione ha partecipato al bando della Fondazione Cassa di Risparmio che vedeva capofila la Parrocchia di Mongrando. I contributi ottenuti andranno ad incrementare ulteriormente il banco alimentare.

Sono proseguiti i servizi di trasporto, quasi sempre su richiesta dei servizi sociali, interrotti per il periodo di lockdown ed ora ripresi con le regole imposte dalle decreto governativo (**nel 2019 sono stati percorsi ben 18mila km**). È continuata la fornitura di attrezzature ortopedico-sanitarie e il centro d'ascolto per il sostegno psicologico e morale di ogni martedì dalle 15 alle 18. I colloqui sovente hanno avuto seguito attraverso il cellulare dell'associazione sempre raggiungibile ogni giorno. Nel corso del 2019 è stata incrementata l'attività dello Sportello informazioni per chi cerca lavoro. Sia per l'inverno 2019 e di conseguenza anche per il prossimo inverno continueranno le forniture di legna (**250 quintali**) e pellet (**30 quintali**) oltre a **7 bombole di gas** concordate con i servizi sociali.

Prosegue l'attività curata in modo esemplare da Giovanni Daneluzzo dell'orto solidale in comodato d'uso gratuito dal Comune di Mongrando. Così come prosegue la distribuzione dei medicinali da banco.

Il 2019 ha inoltre rappresentato l'anno di svolta per la collaborazione con IRIS, il Consorzio dei Servizi sociosanitari. L'Alveare è stato scelto come partner per avviare un progetto pilota nell'ambito dell'assistenza sociale nei confronti delle persone disagiate. La serie di incontri, iniziata lo scorso anno, è proseguita, attraverso i canali informatici, nel corso dell'estate.

Sempre il 2019 ha segnato l'accordo con il Comune di Mongrando per l'utilizzo dei locali dell'ex asilo Favre che hanno permesso all'associazione di collocare in deposito mobili e attrezzature varie. Proprio l'ubicazione, a piano terreno, permette un facile utilizzo.

L'associazione è diventata riferimento per la zona della valle Elvo del Tribunale dei Minori di Torino. Ne è nata una collaborazione che ha portato ad un progetto presentato tra novembre e dicembre in alcune scuole medie inferiori del Biellese dal titolo "Il rispetto delle regole". Tale progetto è ora oggetto di studio da parte dell'Università Cattolica di Milano.

A proposito di minori è inoltre proseguito i progetti per l'erogazione di buoni mensa e buoni benzina per venire incontro alle nuove necessità sociali segnalate dai servizi sociali e dal Comune di Mongrando.

L'Alveare ha inoltre avviato contatti con i servizi sociali di Biella per seguire alcuni casi particolari.

In questo momento di estrema difficoltà sociale da segnalare la nascita di un nuovo progetto sull'emergenza abitativa che avrà una durata, per ora, di un anno e per il periodo compreso tra il 1 ottobre 2020 e il 30 settembre 2021. Si tratta di un progetto che ha lo scopo di accompagnare per un periodo temporaneo, in attesa della formalizzazione dei piani di sostegno da parte degli Enti preposti agli interventi sociali, coloro che devono affrontare spese per l'ingresso in nuove unità abitative: da quelle di allaccio di gas ed energia elettrica, alla caparra cofirmataria, ai primi tre mesi di affitto. Saranno beneficiari diretti del progetto i residenti in valle Elvo in crisi economica o a rischio di disagio abitativo.

Prosegue la collaborazione e con la casa di riposo di Graglia, così come è molto attiva la sezione staccata di Camburzano dell'Alveare, coordinata da Nelson Eclair.

L'emergenza Covid ha portato ad un'interruzione del volontariato presso le case di riposo e la sospensione della scuola di italiano per stranieri. A proposito di scuola. In questo fragile momento l'associazione sta valutando ogni possibile intervento in favore di alunni e famiglie in difficoltà ed è pronta a collaborare con gli istituti comprensivi della zona nell'ambito del patto di comunità.

Inoltre l'associazione ha in corso in questi mesi una periodica sanificazione di tutti i locali della sede da parte della ditta specializzata Zanellati. Inoltre è stata forzatamente stoppata l'attività dei nonni vigili a Mongrando e degli accompagnatori sullo scuolabus della Serra. Attualmente è pure fermo il ritiro e la distribuzione di vestiario.

Da segnalare la partecipazione on line e in presenza di nostri volontari ai corsi di aggiornamento condotti dal CTV.

Infine, ma non per ultimo, il grazie a tutti coloro che attraverso le donazioni in questi mesi hanno permesso all'associazione di far fronte alle crescenti necessità di coloro che si trovano in difficoltà. Un grazie particolare a don Stefano per la sua continua concreta vicinanza.